

Allegato alla Delibera
di GIUNTA COMUNALE
n.° 215 del 31.12.2014



Servizio Sanitario Nazionale - Regione dell'Umbria

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2

Sede Legale Provvisoria: Viale Donato Bramante 37 – Terni

Codice Fiscale e Partita IVA 01499590550

Delibera del Direttore Generale n. 861 del 17/10/2014

Oggetto: Approvazione progetto "La Farfalla" - Sperimentazione di una struttura residenziale per disabili adulti ad intensità di assistenza differenziata.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 6157 del Servizio Proponente,
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI TERNI

ACQUISITI i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come di seguito indicato:

Direttore Sanitario parere FAVOREVOLE

Direttore Amministrativo parere FAVOREVOLE

DELIBERA

* Documento sottoscritto con firma digitale

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE SANITARIO (*)

(Dr. Imolo Fiaschini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (*)

(Dott. Roberto Americioni)

IL DIRETTORE GENERALE (*)

(Dr. Sandro Fratini)

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE N. DEL**

OGGETTO: Approvazione progetto "La Farfalla" - Sperimentazione di una struttura residenziale per disabili adulti ad intensità di assistenza differenziata.

NORMATIVA

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*.
- Legge Regionale 12 novembre 2012, n. 18, avente ad oggetto: *"Ordinamento del servizio sanitario regionale"*.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, avente ad oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie"*.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 548 del 12 maggio 2004, avente ad oggetto: *"Atto di indirizzo in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2001. Presa d'atto e rinvio alla Conferenza socio-sanitaria regionale"*.
- Deliberazione della Giunta Regionale n.21 del 14 febbraio 2005, avente ad oggetto: *"Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 14/02/2001"*.
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1708 del 30 novembre 2009, avente ad oggetto: *"L.R. 04/06/2008, n.9: Istituzione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni. Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti e ulteriori misure attuative"*.

MOTIVAZIONE

A seguito degli incontri che si sono tenuti con i rappresentanti del Comune di Terni, si è provveduto ad elaborare il progetto che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritto.

Sulla base delle esigenze rappresentate, il progetto prevede una sperimentazione che, muovendo dagli standard organizzative e assistenziali previsti dalla normativa regionale per le strutture "Comunità alloggio", possa dare risposta alle stesse secondo quanto già indicato dal Gruppo di lavoro regionale che ha elaborato il "Documento tecnico" sulla "Classificazione delle strutture extra

ospedaliere residenziali e semiresidenziali per persone disabili in base alle caratteristiche tecnico-organizzative e all'intensità assistenziale".

Nello specifico il progetto prevede che in una stessa struttura possano coesistere nuclei ad intensità assistenziale differenziata, in particolare, secondo quanto previsto dai piani assistenziali individuali (PAI), per far fronte alle situazioni di elevata complessità che si vengono a verificare soprattutto nei periodi di crisi che sono soliti attraversare gli ospiti disabili.

Tale flessibilità richiede quindi la disponibilità di risorse aggiuntive, che tuttavia, in un più generale quadro di interventi assistenziali alle persone disabili, condurranno ad evitare l'erogazione di prestazioni assistenziali non appropriate.

Nella previsione massima prevista (6 posti per 365 giorni), considerata la tariffa base pari ad € 85,90= per ogni giorno di ospitalità, l'incremento di spesa complessivo è stimato in € 74.679,00=, di cui il 50% (€ 37.339,50=) è posto a carico del fondo Sanitario, mentre la restante quota del 50% va addebitata al fondo sociale, fatta salva la compartecipazione degli utenti (DGR n.21/05). Ne consegue che, anche in considerazione della competenza autorizzativa del Comune di Terni sulle strutture sociali a rilevanza sanitaria, è opportuno che anche questo Ente si pronunci sull'avvio della sperimentazione, che, come previsto dal progetto, deve essere ricondotta nel quadro normativo contrattuale intercorrente con l'ATI aggiudicataria dell'appalto per i servizi socio sanitari gestiti da questa Azienda.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Premesso quanto sopra, si propone che il Direttore Generale adotti una deliberazione con al quale, avendo fatto proprio il presente documento istruttorio, disponga.

1. Di approvare il progetto "La Farfalla" che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che gli atti che condurranno alla sperimentazione prevista saranno posti in essere dal Servizio acquisizione beni e servizi, con la collaborazione della struttura amministrativa del Distretto di Terni, solo dopo che il Comune di Terni abbia approvato anch'esso il progetto allegato.
3. Di dare atto che nel progetto è previsto che il medesimo sia sottoposto a verifica, la quale sarà attuata mediante periodiche riunioni di valutazione, coinvolgendo, oltre al Comune di Terni, i rappresentanti delle Associazioni dei disabili interessate.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non è sottoposta a controllo regionale.
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.